

Ordinanza 92

una risposta sbagliata ad un problema reale

Nelle nostre scuole superiori il grado di istruzione raggiunto dagli studenti non è certo soddisfacente. Ce lo dicono i giornali, che negli ultimi mesi hanno messo in evidenza una "emergenza istruzione", che fa da contraltare alla "emergenza bullismo" di cui tanto si è parlato lo scorso anno; soprattutto ce lo dice la nostra quotidiana esperienza di lavoro che non si riassume in notizie "sensazionali" come quelle che ci fornisce la stampa, ma che tutti i giorni, faticosamente, cerca di arginare comportamenti degli studenti impensabili sino a qualche decennio fa senza rinunciare ad insegnare, a trasmettere conoscenza.

In questo quadro difficile, che richiederebbe attenzione da parte della politica, in quanto è impensabile una buona società senza buoni cittadini, si inserisce, con una superficialità ed una confusione inaccettabile, l'Ordinanza 92 relativa al recupero dei debiti scolastici, che dà una risposta sbagliata ad un problema reale, particolarmente forte negli istituti tecnici e professionali, cioè nel segmento più consistente della secondaria superiore.

Recupero significa consolidare conoscenze e motivare allo studio ed è per questo che la questione è centrale, oggi, e non si può risolvere con un "pacchetto" di quindici ore (o più) pomeridiane, né con altre formule improvvisate.

Non è possibile che i singoli Collegi Docenti si ritrovino ad affrontare l'ambiguità dell'Ordinanza 92 da soli, deliberando in ordine sparso.

E' necessario quindi:

- **analizzare il contenuto dell'Ordinanza;**
- **metterne a fuoco le contraddizioni;**
- **elaborare insieme una presa di posizione comune ed una proposta alternativa sull'importante problema del recupero.**

La prima cosa da dire è che a scuola il linguaggio dell'economia spicciola ("debiti", "crediti" etc.) va abbandonato e che bisogna piuttosto spostare l'attenzione dal valutare all'insegnare.

Come gruppo intersindacale di RSU di varie scuole superiori proponiamo di incontrarci.

Assemblea cittadina

lunedì 25 febbraio 2008 ore 16.30

"Convitto Nazionale Umberto I"

via Bligny, 1bis Torino

Alfonso Natale IPSIA Zerboni, Balboni Gabriele IIS Amaldi, Benintende Claudio Itis Pininfarina, Buratti Federico ITIS Majorana Grugliasco, Bussone Giancarlo IIS D'Oria, Civarelli Anna Itis Pininfarina, Danza Salvatore IIS D'Oria, Da Roit Mirio Itis Bodoni Paravia, Giuffrè Paolo ITIS Majorana Grugliasco, Iaria Pino IPC Boselli, Lo Presti Giovanna ITIS Peano, Miè Silvana DD La Loggia, Molino Dario LS Volta, Morgando Carlo ITIS Pininfarina, Ottone Umberto ITIS Porro, Palumbo Pier Giovanni ITIS Pininfarina, Pecco Francesco LS Buniva, Rosiello Vito ITIS Majorana Grugliasco, Spagnolo Roberto IPS Steiner